

25 MARZO

L'emergenza climatica non esiste, convegno della Bussola a Milano

CREATO

15_03_2023

Image not found or type unknown

Image not found or type unknown

Riccardo Cascioli



A volte non è immediato collegare le due cose, ma il colossale e anti-economico piano di trasformazione delle nostre vite e delle nostre società – vedi la tendenza all'obbligo dell'auto elettrica, la conversione "verde" forzata delle abitazioni, la demonizzazione dei combustibili fossili – si basa su una presunta emergenza climatica, causata proprio dalle attività umane. E mentre si combatte sulle misure economiche e finanziarie, dato che i costi di questa transizione sono astronomici, si dà per scontata l'esistenza dell'emergenza climatica, per chiuso il dibattito scientifico.

Eppure se vogliamo capire quel che sta accadendo è proprio da qui che dobbiamo ricominciare, dalla scienza del clima così tanto citata e così poco conosciuta. Così si scopre che non esiste affatto una Scienza concorde sul tema, tutt'altro: ci sono fior di scienziati che contestano apertamente le frettolose conclusioni su una presunta emergenza che richiederebbe interventi urgenti salva-pianeta. Scienziati che anche combattono contro una sistematica disinformazione che manipola

e strumentalizza la scienza a scopi politici e ideologici, come ad esempio la confusione che viene fatta tra inquinamento e mutamento del clima o come la trasformazione di un elemento necessario alla vita, come l'anidride carbonica (CO2), in un gas killer.

Un gruppo di questi scienziati, a livello internazionale, si è anche messo insieme creando la Fondazione Clintel (Climate Intelligence) le cui convinzioni scientifiche sono riassunte in un manifesto, in cui si nega l'esistenza di una qualsivoglia emergenza climatica, tanto meno provocata dalle attività umane. E si denuncia perciò una politica del clima fondata sull'allarme e sul panico attorno a fenomeni volutamente distorti, e perseguita a costo della distruzione della prosperità delle nostre società e senza nessun beneficio per la natura.

Ovviamente, questi scienziati ed esperti non trovano spazio nell'informazione di regime, tutta interessata a spingere sull'allarmismo per giustificare le scelte politiche e finanziarie delle élite europee e americane. Per questo la *Nuova Bussola Quotidiana*, insieme all'associazione *Provita & Famiglia*, organizza un convegno – "Custodire l'ambiente custodendo l'uomo" - per il prossimo 25 marzo a Milano (presso il Centro Pime, in via Mosé Bianchi 94) a cui parteciperanno alcuni degli esperti italiani che aderiscono a Clintel e che avranno quindi la possibilità di spiegare, dati alla mano, le loro ragioni (vedi programma completo in fondo all'articolo).

Perché l'iniziativa è promossa insieme da Bussola e Provita? Anzitutto perché alla base dell'allarmismo climatico e, più in generale, dell'ambientalismo radicale c'è una ideologia fortemente anti-umana. Cioè che individua nella presenza dell'uomo, e quindi nella sua attività, un male in sé per la Terra. Da qui anche la saldatura tra i movimenti ecologisti e quelli antinatalisti e pro-aborto, che risale alla fondazione delle Società eugenetiche che a fine Ottocento e inizio Novecento hanno avuto una grande influenza nei paesi anglo-sassoni.

Inoltre l'avanzata dell'ecologismo va di pari passo con il diffondersi di una cultura neo-pagana, ormai entrata anche nella Chiesa, al punto di avere oscurato il concetto di ecologia umana, che è fondamentale per un corretto rapporto tra l'uomo, l'ambiente che lo circonda e Dio. Per questo il convegno di Milano, inizierà proprio con un panel dedicato appunto all'ecologia umana e alla corretta concezione di Creato, confrontate con l'ideologia ecologista dominante.

Si tratta dunque di un convegno importante, un'occasione unica di mettere a fuoco gli argomenti scientifici sul clima inserendoli in un contesto più ampio in cui comprendere la vera posta in gioco per la nostra vita di uomini.

Ecco dunque il programma intero:

CUSTODIRE L'AMBIENTE CUSTODENDO L'UOMO

Milano 25 Marzo 2023

CENTRO PIME – SALA GIRARDI Via Mosè Bianchi, 94

10.00: Introduzione:

Francesca Romana Poleggi (ProVita)

10.15: Ecologia umana vs Ambientalismo

Interventi di:

Monsignor Giampaolo Crepaldi

p. Giorgio Carbone

Riccardo Cascioli

11.30: Cambiamenti climatici sì, emergenza no

Interventi di:

Nicola Scafetta

Franco Battaglia

Uberto Crescenti

13.00: Pausa pranzo

14.30: Equivoci scientifici e interessi economici

Interventi di:

Ernesto Pedrocchi

Mario Giaccio

15.30: I costi dell'ambientalismo e misure vere di adattamento

Interventi di:

Giovanni Brussato

Alberto Prestininzi

Luigi Mariani

17.00: Conclusione

Riccardo Cascioli (Nuova Bussola Quotidiana)

Per il pranzo è previsto un buffet
Per partecipare chiediamo di **registrarsi scrivendo a eventi@lanuovabq.it**

CLICCA QUI PER SCARICARE IL PROGRAMMA